

(I lavori proseguono alle ore 14.09 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1706 presentata da Magliano, inerente a "Quali tempistiche per l'attivazione in Piemonte dei protocolli sanitari per lo screening gratuito per la malattia di Chagas?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1706.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Premesso che la malattia di Chagas, detta anche tripanosomiasi americana, è una malattia infettiva causata da un parassita trasmesso all'uomo dalla puntura di una cimice diffusa principalmente in alcune zone rurali del Centro e Sud America...

Tra l'altro, Assessore, come lei sa, da poco abbiamo ricordato la Giornata delle malattie neglette e la Mole Antonelliana è stata dedicata a questo tema.

La malattia fu scoperta, e faccio un po' di storiografia rispetto a colui che ha scoperto questa malattia, a causa dei movimenti migratori della popolazione latino-americana verso altri continenti. La malattia di Chagas è comparsa anche in aree non endemiche, tra le quali diversi paesi europei, Italia compresa.

Fondamentalmente, avendo un tasso di immigrazione che negli ultimi anni è molto cresciuto, oggi ci troviamo a gestire non solo questa, ma tante altre patologie.

Premesso altresì che non è attualmente disponibile un vaccino per prevenire l'infezione del parassita, la prima fase acuta della malattia risulta spesso asintomatica, come anche la fase latente successiva che dura spesso anni, ma circa un terzo delle persone infette sviluppa in seguito a complicazioni debilitanti, quali la cardiopatia di Chagas, disfunzioni motorie del tratto gastrointestinale, segni della localizzazione del parassita rispettivamente a livello cardiaco e del tratto digestivo.

Appurato che la malattia può essere congenita, ovvero trasmessa dalla madre ai figli, la più comune causa di morte legata al Chagas è lo scompenso cardiaco. Si stima che questa parassitosi colpisca ogni anno circa otto milioni di persone, causando oltre 10 mila decessi. Circa l'1,5% delle donne infette in gravidanza trasmette l'infezione mediante la placenta, causando aborto, nascita pretermine o malattia cronica neonatale con alta mortalità. La trasmissibilità materno-fetale della malattia di Chagas rende a maggior ragione necessaria la diagnosi precoce per prevenire la trasmissione e per curare i neonati colpiti.

L'OMS, nel novembre del 2020, ha pubblicato gli obiettivi per il controllo e l'eliminazione delle malattie ignorate o dimenticate, quelle neglette di cui parlavo prima, Assessore, compresa la malattia di Chagas. Tali obiettivi prevedono che, nel 2030, non ci saranno più abitazioni infestate dalla cimice che trasmette la malattia di Chagas, che i centri trasfusionali saranno sottoposti a severi controlli per evitare la trasmissione della malattia, che i trapianti d'organo saranno sicuri; inoltre, che nessun bambino dovrà contrarre il Chagas in forma congenita e che

la percentuale delle persone trattate dovrà essere almeno del 75% rispetto al totale degli infetti.

Do atto che, in data 14 dicembre 2021, con l'approvazione all'unanimità dell'ordine del giorno n. 572 (con parere favorevole dell'Assessore, tra l'altro) si è introdotto anche in Piemonte lo screening gratuito per la malattia di Chagas, atto che impegna la Giunta a introdurre nei protocolli sanitari del sistema sanitario regionale lo screening gratuito per la malattia di Chagas, e che, in data 13 aprile 23, in risposta all'interrogazione a risposta immediata presentata dallo scrivente, l'Assessore ha risposto che un programma per la prevenzione e il controllo della malattia di Chagas congenita al fine di attivare lo screening gratuito mediante effettuazione del test sierologico nelle donne latino-americane in gravidanza è comunque da valutare anche in chiave di costi-benefici.

Constato, inoltre, che altre Regioni sono già avanti su questo e a oggi gli ospedali di riferimento nel nostro Paese lo Spallanzani di Roma, il Careggi di Firenze, il Papa Giovanni XXIII di Bergamo, il Luigi Sacco di Milano, il Sacro Cuore Don Calabria di Verona.

Rilevo che le nuove linee guida per la gravidanza fisiologica pubblicate dal sistema nazionale della legge guida 19 dicembre 23 includono ora lo screening per la malattia di Chagas, dal 1° gennaio 2024, questo screening è stato inserito nei LEA, Assessore, rendendolo prescrivibile anche in situazioni di gravidanza a rischio, con possibilità di esenzione.

In conclusione, perché penso che avrà letto che abbiamo circa 25 mila persone in Piemonte a rischio di questa malattia, tenendo conto dell'inserimento nei LEA, interrogo per conoscere le tempistiche dell'attivazione in Piemonte dei protocolli sanitari per lo screening gratuito per la malattia di Chagas.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Dal 1° aprile 2024 (non è uno scherzo), sarà disponibile presso i centri di prelievo in ambulatori, il codice 91.10.8 (*Trypanosoma cruzi*) con gli anticorpi. Il gruppo di lavoro regionale provvederà entro quella data alla revisione dell'agenda di gravidanza, inserendo una nuova impegnativa per effettuare il test sierologico nelle donne latino-americane in gravidanza, quindi, partiamo con tutta la procedura. La risposta è stata breve, ma immagino soddisfacente.

PRESIDENTE

Grazie.

(omissis)

(Alle ore 15.11 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.53)